

Corea del Nord lancia un missile: dura la condanna dell'Onu

Data: 2 luglio 2016 | Autore: Sara Svolacchia



PYONGYANG, 7 FEBBRAIO 2016 – A un mese di distanza dal test nucleare, la Corea del Nord lancia un nuovo missile. Si è trattato di un razzo a lungo raggio con il compito di mandare in orbita un satellite.

Secondo Stati Uniti, Giappone e Corea del Sud, però, il reale intento del lancio sarebbe ben altro: si sarebbe trattato infatti di un test operativo di tecnologia per missili balistici, in violazione delle norme stipulate dall'Onu.

Dura la condanna da parte della comunità internazionale: il segretario generale dell'Onu Ban Ki Moon ha parlato di "un fatto profondamente deplorabile", invitando la Corea del Nord a "tornare a rispettare i suoi obblighi internazionali". Ugualmente critica è stata la reazione del premier giapponese Shinzo Abe, che ha definito "assolutamente inaccettabile" il lancio, auspicando una "risposta risoluta e coordinata con la comunità internazionale". [MORE]

"Il lancio di un missile a lungo raggio costituisce l'ennesima provocazione da parte della Corea del Nord che è tornata a violare apertamente le risoluzioni del Consiglio di Sicurezza, mettendo ancora una volta a rischio la pace e la sicurezza internazionali e regionali", ha ribadito il ministro Gentiloni.

Per quanto riguarda il lancio in sé, sembrerebbe che si sia trattato di un fallimento: secondo il governo di Seul, infatti, il razzo sarebbe esploso qualche tempo dopo la partenza, vicino all'isola sudcoreana di Jeju. Ma non è così che i media nord coreani hanno presentato la vicenda, descritta invece come una vera e propria impresa.

(foto: quotidiano.net)

Sara Svolacchia

